



MINISTERO DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 135°

Roma, 8 - 15 maggio 2008

N. 19 - 20

# BOLLETTINO UFFICIALE

---

ATTI NORMATIVI E  
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008



### ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

#### **Circolare 4 febbraio 2008, n. 20 (prot. 1370)**

Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2007-2008 . . . . . *Pag.* 5

#### **Decreto Ministeriale 22 febbraio 2008, n. 28**

Prezzo massimo complessivo dotazione libreria per la scuola secondaria superiore. Anno scolastico 2008-2009. . . . . » 32

#### **Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.**

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. . . . . » 35

#### **Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.**

Ufficio scolastico provinciale di Firenze . . . . . » 55

Ufficio scolastico provinciale di Firenze . . . . . » 56

Ufficio scolastico provinciale di Firenze . . . . . » 57

Ufficio scolastico provinciale di Firenze . . . . . » 58

Ufficio scolastico provinciale di Firenze . . . . . » 59

Ufficio scolastico provinciale di Firenze . . . . . » 60

Ufficio scolastico provinciale di Forlì-Cesena. . . . . » 61

Ufficio scolastico provinciale di forlì-Cesena . . . . . » 62

Ufficio scolastico provinciale di Gorizia . . . . . » 63

Ufficio scolastico provinciale di Reggio Calabria . . . . . » 64



**Circolare 4 febbraio 2008, n. 20 (prot. 1370)**

**Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione  
secondaria superiore per l'anno scolastico 2007-2008**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO VII

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI  
SCOLASTICI REGIONALI  
LORO SEDI

AL SOVRINTENDENTE SCOLASTICO PER  
LA PROVINCIA DI BOLZANO

*AL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA DI  
TRENTO*

*TRENTO*

AI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI  
MUSICA  
LORO SEDI

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI  
DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE STATALI, PARITARI,  
LEGALMENTE RICONOSCIUTI E  
PAREGGIATI  
LORO SEDI

e, p. c. AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
ROMA

AL MINISTRO DELL'UNIVERSITA' E  
RICERCA  
ROMA

AI RETTORI DELLE UNIVERSITA' STATALI  
LORO SEDI

AI DIRETTORI DELLE ISTITUZIONI A.F.A.M.  
STATALI  
LORO SEDI

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA  
SCUOLA IN LINGUA TEDESCA  
BOLZANO

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA  
SCUOLA DELLE LOCALITÀ LADINE  
BOLZANO

ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E  
CULTURA DELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA

AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI DELLA  
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE  
D'AOSTA AOSTA

ALL'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E  
PUBBLICA ISTRUZIONE DELLA REGIONE  
SICILIA PALERMO

AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE  
PROVINCIALI DELLE PROVINCE  
AUTONOME DI BOLZANO TRENTO

OGGETTO: Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2007/2008.

Premesso che con D.M. n.4 in data 8 gennaio 2008 sono state individuate le materie oggetto della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nonché le materie affidate ai commissari esterni, con la presente circolare si forniscono precisazioni, indicazioni, istruzioni e chiarimenti sui seguenti profili della delicata materia:

- formazione delle commissioni, con particolare riguardo all'abbinamento delle classi e alla designazione dei commissari interni, ecc.;
- partecipazione alle commissioni del personale avente titolo;
- adempimenti richiesti ai Dirigenti scolastici ed agli Uffici Scolastici periferici;
- criteri di nomina dei presidenti e dei commissari esterni.

Nel richiamare l'attenzione sul contenuto della C.M. n.90 del 26-10-2007, avente ad oggetto termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione agli esami di Stato, affinché le SS.LL. possano disporre di un quadro di riferimento normativo, organico e sistematico, si rammentano le principali disposizioni relative agli esami in questione:

- Legge 10 dicembre 1997, n. 425 (in G.U. n. 289 del 12.12. 1997);
- Legge 11 gennaio 2007, n. 1 (in G.U. n. 10 del 13 01. 2007) "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le

università” ed in particolare l'articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3, 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e l'articolo 3, commi 1 e 3;

– Decreto legge 7 -9-2007, n.147, convertito dalla legge 25-10-2007, n.176, contenente “Disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2007-2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari”;

– Legge 5.2.1992, n.104 “Legge- quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche;

– D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla legge 11 gennaio 2007, n.1, nonché con il decreto legge 7 settembre 2007,n.147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007,n.176;

– D.M. 18.9.1998, n.358 sulla costituzione delle aree disciplinari, limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

– D.M. 24.2.2000, n. 49, concernente tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

– D.M. 20.11.2000, n.429, riguardante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta;

– D.M. 23 aprile 2003, n. 41, relativo alle modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

– D.M. 26 gennaio 2006, n.8, avente ad oggetto certificazioni e relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato;

– D.M. 17-1-2007, n. 6, recante modalità e termini per l’affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

– DM in data 8 gennaio 2008, n.4, sulla individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria superiore e sulla scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l’anno scolastico 2007-2008.

– D.M. in data 8 gennaio 2008, n. 5, recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle classi sperimentali autorizzate, per l’anno scolastico 2007/2008.

### Allegati:

1. Modello per la formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni (mod. ES-0), con le relative istruzioni per la compilazione;
2. Modello per l'individuazione dei commissari interni (mod. ES-C), con le relative istruzioni per la compilazione;
3. Scheda di partecipazione, in qualità di presidente e/o commissario, alle commissioni degli esami di Stato, (mod. ES-1), con le relative istruzioni per la compilazione;
4. Scheda di partecipazione, in qualità di presidente, alle commissioni degli esami di Stato, riservata agli aspiranti provenienti dal mondo universitario e dalle istituzioni A.F.A.M. (mod. ES-2), con le relative istruzioni per la compilazione;
5. Elenco recante l'indicazione dei termini degli adempimenti amministrativi e tecnici;
6. Elenco delle priorità tra le categorie degli aventi titolo alla nomina a presidente;
7. Elenco delle priorità tra le categorie degli aventi titolo alla nomina a commissario;
8. Elenco delle istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica da indicare nel modello ES-2 per la nomina a presidente;
9. Elenco delle istituzioni universitarie da indicare nel modello ES-2 per la nomina a presidente;
10. Elenco degli Uffici Scolastici Regionali cui trasmettere i modelli ES-2;
11. Elenco delle classi di concorso da indicare sul modello ES-1;
12. Riepilogo degli adempimenti dei Dirigenti scolastici e dei Direttori Generali regionali.

I predetti allegati costituiscono parte integrante della presente circolare.

## **1) FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI**

### **Premessa**

Ogni due classi sono nominati un presidente unico e commissari esterni comuni alle classi stesse, in numero pari a quello dei commissari interni di ciascuna classe e, comunque, non superiore a tre.

Per alcuni indirizzi di studio, indicati nella tabella allegata al decreto ministeriale n. 4 dell'8 gennaio 2008, relativo alla individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta e di quelle assegnate ai commissari esterni, in ragione della specifica organizzazione delle cattedre, la commissione di esame è nel numero pari immediatamente inferiore.

In ogni caso, è assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta.

Ad ogni classe sono assegnati non più di trentacinque candidati.

Ciascuna commissione di istituto legalmente riconosciuto o pareggiato è abbinata a una commissione di istituto statale o paritario.

### **a) Adempimenti preliminari.**

I Direttori Generali Regionali e i Dirigenti scolastici, per la parte di rispettiva competenza, attivano, secondo i criteri di seguito indicati, le procedure finalizzate alla formazione delle commissioni, tenuto conto che il decreto legge 7 settembre 2007, n.147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n.176, intervenendo sull'articolo 2, comma 4, della legge 10 dicembre 1997, n.425, come modificata dalla legge 11 gennaio 2007, n.1, ha radicato nei Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali la competenza a ricevere le domande di ammissione agli esami di Stato dei candidati esterni.

I Direttori Generali Regionali, nelle operazioni relative all'assegnazione delle domande dei candidati esterni, procedono, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, in base alle indicazioni fornite con la CM n.90 del 26-10-2007.

In particolare, nell'assegnazione dei candidati esterni alle diverse sedi di esame il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale è tenuto al rispetto dei vincoli di cui all'articolo 4 della citata legge n.425/1997, come sostituito dalla legge 11-1-2007, n.1, e del criterio di territorialità disciplinato dall'articolo 1, comma 2, del decreto legge n.147/2007, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n.176.

Il Direttore Generale assegna, ai fini del successivo abbinamento, le classi terminali (comprendenti anche gli alunni eventualmente ammessi ad abbreviazione per merito) degli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti agli istituti statali o paritari di corrispondente indirizzo, ove esistenti, oppure di indirizzi diversi, dandone comunicazione per iscritto al Dirigente scolastico dell'istituto statale o paritario.

Non è consentito l'abbinamento di classi di scuole legalmente riconosciute o pareggiate a scuole paritarie dipendenti dallo stesso gestore.

Il Dirigente Scolastico dell'istituto statale (comprensivo delle eventuali succursali, sezioni staccate e/o sedi coordinate o sezioni associate) o paritario procede attenendosi alle seguenti disposizioni:

- per ciascuna classe terminale statale o riconosciuta paritaria, di ordinamento e/o sperimentale – ivi comprese quelle articolate su più indirizzi di studio – va costituita una sola commissione;
- ai sensi dell'art.1, capoverso art.4, comma 9, della legge 11 gennaio 2007, n.1, i candidati esterni – assegnati all'istituto dal Direttore Generale, ai sensi dell'art.1, comma 2 del decreto legge n.147/2007 - vanno ripartiti tra le diverse classi terminali, assicurando che il loro numero per ciascuna classe non superi il 50 per cento di quello dei candidati interni, e che non venga superato il limite massimo di trentacinque candidati per ciascuna classe;
- si sottolinea che la mancata osservanza della disposizione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge 7 settembre 2007, n.147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n.176, preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate (cfr. capoverso art. 2, comma 4, della legge n.1/2007, come modificato dall'art.1, comma 2, del decreto legge n.147/2007);
- nel caso non sia possibile assegnare i candidati esterni alle predette commissioni, nel rispetto del limite del 50% dei candidati esterni rispetto agli interni e del vincolo dei 35 candidati per classe, possono essere autorizzate dal Direttore Generale commissioni con un numero maggiore di candidati esterni ovvero commissioni di soli candidati esterni esclusivamente presso istituzioni scolastiche statali. Si precisa che presso ciascuna istituzione scolastica statale può essere costituita soltanto una commissione di soli candidati esterni. Un'altra commissione di soli candidati esterni può essere costituita esclusivamente in corsi di studio a scarsa o disomogenea diffusione sul territorio nazionale.

### *b) Abbinamenti*

Il Dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o paritarie - dopo aver attribuito alle classi terminali gli alunni ammessi per abbreviazione per merito nonché i candidati esterni assegnati all'istituto dal Direttore Generale Regionale - avvalendosi dell'allegato modello ES-0 (all.1), prefigura la formazione e l'abbinamento delle classi, tenendo conto delle classi di istituto pareggiato o legalmente riconosciuto eventualmente assegnate, sulla base dei seguenti criteri:

A. per ciascuna classe terminale, statale o paritaria, di ordinamento e/o sperimentale - ivi comprese quelle articolate su più indirizzi di studio - va costituita, come sopra indicato, una sola commissione.

B. E' consentito, di norma, abbinare classi solo nell'ambito dello stesso ordine scolastico. Si fa eccezione per le classi di corsi con sperimentazione di ordinamento e di struttura (maxisperimentazione autonoma) attivati in due ordini scolastici diversi, a condizione che le classi da abbinare appartengano a corsi sperimentali i cui titoli finali di studio in ordinamento siano tra loro corrispondenti (es.: "Brocca" indirizzo scientifico-tecnologico attivato presso istituti tecnici ed analogo indirizzo sperimentale dell'ordine classico, scientifico e magistrale.)

C. L'abbinamento tra le due classi/commissione va effettuato in modo che i commissari esterni, sulla base delle materie loro affidate o delle corrispondenti classi di concorso, possano operare su entrambe le classi. I commissari esterni, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del Regolamento emanato con D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, svolgono i loro lavori nelle sedi d'esame stabilite per i candidati. L'abbinamento, nel caso in cui la lingua straniera sia affidata a commissario esterno e sia oggetto di seconda prova scritta, va effettuato tenendo conto non solo della classe di concorso "46/A - Lingue e civiltà straniere", ma anche dei codici corrispondenti alle diverse lingue.

D. L'abbinamento può essere effettuato, nell'ordine:

1. tra due classi/commissioni dello stesso indirizzo di studio di ordinamento o sperimentale;

2. tra due classi/commissioni con indirizzi di studio diversi, di ordinamento e/o sperimentali, qualora le materie affidate ai commissari esterni siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, riconducibili alle stesse classi di concorso; avranno priorità gli abbinamenti tra classi con indirizzi di studio per i quali esiste coincidenza delle materie oggetto della prova scritta affidata al commissario esterno.

Fermo restando il prioritario, rigoroso rispetto delle procedure di cui ai precedenti punti A, B, C, D, qualora per difficoltà obiettive (ad esempio, eccessiva distanza tra gli istituti cui appartengono le classi da abbinare) non si rendesse possibile accedere ad una delle soluzioni individuate nei punti sopra menzionati, si potrà procedere all'abbinamento tra due classi con indirizzi di studio diversi, di ordinamento e/o sperimentali dello stesso ordine scolastico, anche quando le materie affidate ai commissari esterni non siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, non siano riconducibili alle stesse classi di concorso. In tale ipotesi l'abbinamento sarà consentito anche nel caso in cui le materie o classi di concorso coincidenti siano una sola. La fase in questione precede quella, eventuale, dell'abbinamento tra le classi-commissioni operanti in province diverse.

Detto criterio si intende applicabile anche al fine dell'abbinamento di classi/commissioni di istituti non statali non paritari a classi/commissioni di istituti statali o non statali paritari, nonché in presenza di classi articolate. Inoltre, lo stesso criterio vale al fine dell'abbinamento di due classi/commissioni con indirizzi diversi per i quali è stato designato un diverso numero di commissari esterni, nonché in presenza di classi articolate.

Nelle situazioni sopra descritte il commissario o i commissari esterni non in comune operano, in sede d'esame, limitatamente all'indirizzo per il quale sono stati nominati, in modo che risulti rispettata la parità numerica tra commissari esterni e interni.

Le proposte dei Dirigenti scolastici di formazione e abbinamento delle commissioni, comprensive dei nominativi dei commissari interni designati, sono comunicate al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, mediante gli appositi modelli ES-O (contenente i dati riferiti alle configurazioni delle commissioni) ed ES-C (contenente i dati relativi ai commissari interni), allegati alla presente circolare. Tali schede recheranno anche i dati trasmessi dai Dirigenti scolastici di istituti pareggiati o legalmente riconosciuti, abbinati ad istituti statali o paritari.

I Dirigenti scolastici avranno, inoltre, cura di trasmettere agli Uffici Scolastici Regionali entro il 12 marzo 2008 l'elenco alfabetico riepilogativo degli aspiranti che hanno presentato il modello ES-1, nonché l'elenco degli esonerati e l'elenco dei docenti che abbiano omesso di presentare la scheda, indicandone i motivi.

*I Direttori Generali regionali verificano che gli istituti paritari non utilizzino locali esterni alla scuola, per i quali non sia prevista l'assegnazione degli specifici plichi contenenti le prove di esame e per i quali non è dato sapere se sussistano le necessarie garanzie di sicurezza.*

Il Direttore Generale Regionale, una volta definito l'insieme degli adempimenti finalizzati all'elaborazione delle proposte di configurazione/abbinamento delle commissioni, ne dà comunicazione al Sistema Informativo, utilizzando la scheda di rilevazione delle configurazioni modello ES-0. Tale modello sarà utilizzato anche per la comunicazione dei dati necessari per la predisposizione e l'inoltro dei plichi occorrenti per la prima e la seconda prova scritta. Pertanto, con esclusione dei dati riguardanti i commissari interni, la scheda dovrà essere acquisita nel sistema informativo con la funzione "*Configurazioni delle commissioni*".

Al fine della predisposizione dei plichi occorrenti per le prove scritte degli esami di Stato, destinati alle commissioni delle province di Bolzano e di Trento, delle scuole in lingua slovena delle province di Trieste e Gorizia, dei corsi sperimentali presso i Conservatori di musica e i licei musicali, nonché degli istituti per sordomuti, i dati, contenuti nelle schede, dovranno essere acquisiti nel sistema informativo con la funzione "*Configurazioni valide ai soli fini dei plichi*". I dati relativi alle commissioni della Regione Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione, dovranno essere indirizzati al Ministero Pubblica Istruzione-Dipartimento per l'Istruzione-Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici.

Il Direttore Generale regionale, in conformità dei criteri sopraindicati, valuta le proposte formulate dai Dirigenti scolastici, provvede alle modifiche ritenute necessarie, procede, quindi, prima in ambito comunale e poi provinciale, agli abbinamenti ad altro istituto delle classi/commissioni rimaste isolate nell'istituto di appartenenza, in quanto di numero dispari.

Qualora non si rendesse possibile in ambito provinciale, l'abbinamento potrà avvenire tra classi/commissioni operanti in province diverse.

In caso di impossibilità di procedere all'abbinamento, il Direttore Generale Regionale, in via eccezionale, costituisce una commissione a sé stante, nella quale, pertanto, la componente esterna sarà nominata unicamente in funzione della commissione medesima.

### **c) Designazione dei commissari interni**

Subito dopo l'indicazione delle materie affidate ai commissari esterni, della materia oggetto della seconda prova scritta e l'effettuazione delle operazioni di abbinamento delle classi/commissioni, ciascun consiglio di classe designa i commissari interni, tenendo presenti i seguenti criteri:

### **Criteri generali**

**a.** i commissari interni, il cui numero deve essere pari a quello degli esterni, sono designati tra i docenti appartenenti al Consiglio della classe/commissione, titolari dell'insegnamento delle materie non affidate ai commissari esterni. Tra i docenti che possono essere designati commissari interni sono compresi i docenti di sostegno, in possesso della specifica abilitazione, che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art.5 del D.M. 17 gennaio 2007, n.6 – Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore - i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in compresenza di cui all'art. 5 della legge 3.5.1999 n. 124, e, altresì, gli insegnanti di arte applicata ed i docenti con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 14 del D.M. 17 gennaio 2007, n.6;

**b.** è assicurata, comunque, la designazione del docente della disciplina oggetto della prova scritta nei casi in cui tale materia non sia assegnata al commissario esterno;

**c.** le materie affidate ai commissari interni devono essere scelte in modo da assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, una equa e ponderata ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna, tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere. Si precisa che sia i commissari interni che i commissari esterni conducono l'esame nelle materie per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente;

**d.** la scelta deve essere, altresì, coerente con i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del Consiglio di classe, al fine di consentire ai commissari interni di offrire in sede di esame alla componente esterna tutti gli elementi utili per una valutazione completa della preparazione del candidato.

### ***Criteri particolari***

- Nelle classi articolate su più indirizzi di studio, in quelle nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono lingue straniere diverse e nelle classi in cui l'educazione fisica viene insegnata per squadre, i commissari interni sono designati in modo che ciascuno di essi rappresenti i diversi indirizzi o i diversi gruppi di alunni. Qualora non sia possibile assicurare tale rappresentanza, si procede alla designazione di più commissari interni con riferimento a ciascun indirizzo o a ciascun gruppo di candidati. In tale caso i commissari interni operano separatamente, per ciascun indirizzo o per ciascun gruppo di candidati, in modo che risulti rispettata la parità numerica tra commissari esterni ed interni.
- Per i corsi ad indirizzo linguistico dei licei e dell'istruzione tecnica, ove è obbligatorio per tutti gli studenti lo studio di tre lingue straniere, i consigli di classe, nella loro autonomia, avuto riguardo alle caratteristiche del piano dell'offerta formativa della scuola, nella designazione dei commissari interni e, in particolare, di quelli di lingua straniera, possono designare esclusivamente i tre docenti di lingua straniera, ovvero possono procedere secondo le disposizioni emanate con la circolare n.15 del 31 gennaio 2007, alla quale si fa rinvio, designando i tre docenti di lingua straniera ed altri due commissari interni titolari di materie diverse da quelle affidate ai membri esterni.
- Analogamente, nel caso in cui sia impartito per tutti gli alunni l'insegnamento di due sole lingue straniere, il consiglio di classe può designare i due docenti di lingua straniera ed un docente di disciplina non linguistica diversa da quelle affidate ai commissari esterni oppure designare, secondo le disposizioni emanate con la circolare n.15 del 31 gennaio 2007, i due docenti di lingua straniera e due docenti di materie non linguistiche diverse da quelle affidate ai commissari esterni.
- Il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di classi/ commissioni non superiore a due, salvo casi eccezionali.
- Nel caso di costituzione di commissioni con soli candidati esterni, i commissari interni sono individuati dal Dirigente scolastico tra i docenti, anche di classi non terminali, del medesimo istituto o di istituti dello stesso tipo, previa intesa con gli altri Dirigenti scolastici interessati.

- Per i candidati ammessi alla abbreviazione per merito i commissari interni sono quelli della classe terminale alla quale sono stati assegnati.
- I docenti designati commissari interni, che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge n. 104 del 5.2.1992, hanno facoltà di non accettare la designazione. Nell'ipotesi che venga esercitata tale facoltà da parte di docenti titolari di materie oggetto della prima o della seconda prova scritta, il Dirigente scolastico dovrà designare docenti di uguale insegnamento tra docenti appartenenti allo stesso istituto.

### **2) AVENTI TITOLO ALLA NOMINA ED ORDINI DI PRECEDENZA**

I presidenti delle commissioni e i commissari esterni vengono scelti nell'ambito delle categorie di personale avente titolo alla nomina, secondo gli ordini di precedenza e nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 5,6,7,8 del D.M. 17 gennaio 2007, n.6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. Gli allegati n. 6 e n. 7 alla presente circolare riportano, nell'ordine, le categorie di personale aventi titolo, con indicazione della lettera corrispondente alla propria posizione giuridica, da contrassegnare nell'apposita scheda di partecipazione agli esami.

Le nomine sono disposte dal Direttore Generale regionale che, a tale fine, si avvale delle procedure automatiche del Sistema Informativo.

Al termine della procedura di acquisizione e di elaborazione dei dati contenuti nelle schede ES-1 ed ES-2, il Sistema Informativo mette a disposizione di ciascuno degli Uffici Scolastici Regionali, per ogni sede di esame, i provvedimenti di nomina dei Presidenti e dei commissari esterni.

Ad ogni provvedimento di nomina sono allegati, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale, i modelli ES-C, contenenti i nominativi dei commissari interni designati da ciascun consiglio di classe. Il predetto provvedimento costituisce anche atto formale di nomina dei commissari interni.

I provvedimenti di nomina sono notificati dagli Uffici Scolastici Regionali agli interessati.

Gli Uffici Scolastici Regionali e le istituzioni scolastiche hanno cura di assicurare l'informazione e la pubblicazione, circa la composizione delle commissioni, nell'ambito territoriale e nella scuola.

### ***Schede di partecipazione del personale scolastico in servizio o non in servizio (modello ES-1)***

Si allega il modello ES-1 (comune al personale Dirigente e docente) per la raccolta dei dati occorrenti ai fini della costituzione delle commissioni.

Le istruzioni concernenti le modalità di compilazione del modello ES-1 sono riportate in allegato al modello stesso; si raccomanda prima della compilazione un'attenta lettura delle medesime, con particolare riguardo alla indicazione delle preferenze, anche al fine di evitare errori od omissioni, e prevenire l'insorgere di situazioni di contenzioso. Si precisa, comunque, che eventuali esposti in materia dovranno essere adeguatamente motivati, con specifica indicazione delle disposizioni che si ritengono disattese, anche in rapporto alle posizioni di eventuali terzi interessati.

Si richiama l'attenzione sulla personale responsabilità di coloro che dovessero rendere nella scheda indicazioni non rispondenti al vero o, comunque, tali da determinare situazioni di illegittima formazione delle commissioni, nonché degli Uffici Scolastici periferici e dei Dirigenti scolastici in ordine al mancato o inidoneo controllo sulla esattezza e correttezza dei dati indicati dai Dirigenti scolastici, dai docenti e dal personale in quiescenza (ove ritenute necessarie, gli Uffici Scolastici periferici e i Dirigenti scolastici richiederanno agli interessati le relative rettifiche e/o integrazioni). Dell'espletamento dell'attività di controllo farà fede l'apposizione del visto d'obbligo, in calce alla scheda da parte di detti responsabili.

### ***Schede di partecipazione del personale universitario od appartenente alle istituzioni A.F.A.M.***

#### ***(Modello ES-2)***

Le istruzioni concernenti le modalità di compilazione del modello ES-2 (contenente i dati relativi alla scheda di partecipazione alle commissioni degli esami di Stato in qualità di presidenti da parte del personale del personale universitario od appartenente alle istituzioni A.F.A.M.) sono riportate in allegato al modello stesso, reperibile unitamente alla presente circolare nel sito Web del

Ministero Pubblica Istruzione [www.pubblica.istruzione.it](http://www.pubblica.istruzione.it); si raccomanda, prima della compilazione, una attenta lettura delle medesime, con particolare riguardo alla indicazione delle preferenze.

I Rettori delle Università e i Direttori delle istituzioni AFAM avranno cura di apporre, su ciascun modulo compilato dagli aspiranti, il proprio visto a convalida della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e accertabili d'ufficio, nonché di far apporre il codice identificativo relativo all'Università, Politecnico o Istituto di appartenenza (come da allegati n. 8 e 9). Nell'apposito spazio predisposto sui moduli potranno, inoltre, essere formulate osservazioni circa motivi di inopportunità della nomina.

Le schede (modello ES-2) che potranno essere compilate dal personale interessato alla nomina a presidente, una volta completate, dovranno essere consegnate ai Rettori o ai Direttori entro il 29 febbraio 2008. Le schede dovranno pervenire agli Uffici Scolastici Regionali entro il termine tassativo del 15 marzo 2008.

Resta inteso che non dovranno compilare le schede professori e ricercatori universitari, direttori e docenti delle istituzioni AFAM destinatari di sanzioni disciplinari superiori alla censura, inflitte nell'anno in corso o in quello precedente.

I Rettori delle Università e i Direttori delle istituzioni AFAM valuteranno, con attento e prudente apprezzamento, l'opportunità di trasmettere le domande di coloro che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina.

### **2.1 - PERSONALE OBBLIGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA**

Sono obbligati alla presentazione della scheda:

- i Dirigenti scolastici in servizio preposti ad istituti statali di istruzione secondaria superiore ovvero ad istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria superiore, e i Dirigenti preposti ai Convitti nazionali e agli Educandati Femminili;
- i docenti – ivi compresi i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in compresenza di cui all'art. 5 della legge 3.5.1999 n. 124 e gli insegnanti di arte applicata - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio in istituti di istruzione secondaria superiore statali, che insegnano, nelle classi terminali e nelle classi non terminali, discipline rientranti nei programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi di studio, ovvero

materie rientranti nelle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni, ovvero compresi in graduatorie di merito per Dirigente scolastico, ovvero che abbiano svolto per almeno un anno nell'ultimo triennio incluso l'anno in corso le funzioni di Dirigente scolastico incaricato o di collaboratore nelle scuole statali di istruzione secondaria superiore;

- i docenti – ivi compresi i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in presenza di cui all'art. 5 della legge 3.5.1999, n. 124 e gli insegnanti di arte applicata – con rapporto di lavoro a tempo determinato, fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, in servizio in istituti statali d'istruzione secondaria superiore, che insegnano, nelle classi terminali e non terminali, discipline rientranti nei programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi di studio, ovvero materie riconducibili alle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni, in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento o idoneità di cui alla legge n.124/1999 o di titolo di studio valido per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli.

I codici delle classi di concorso (Tabelle A, C, D di cui al D.M. n.39/1998) sono allegati alla presente circolare (All. 11).

Si precisa che sono, comunque, obbligati alla presentazione della scheda i docenti con almeno dieci anni di ruolo, in servizio presso istituti statali di istruzione secondaria superiore, se non designati commissari interni.

Tra i docenti appartenenti alle categorie di cui sopra non sono compresi coloro che prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e i docenti di sostegno. I docenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno, tuttavia, la facoltà di presentare la scheda di partecipazione alla commissione d'esame in qualità di presidenti e/o commissario esterno e possono essere designati commissari interni. I docenti di sostegno possono essere designati commissari interni e hanno facoltà di presentare domanda per la nomina a presidente e commissario esterno (*vedi punto 1, lettera c), criteri generali e punto 2.2*).

Si precisa, altresì, che i docenti che usufruiscono di semidistacco sindacale o semiaspettativa sindacale hanno la facoltà ma non l'obbligo di partecipare all'esame quali Presidenti, commissari interni o esterni.

Si richiama l'attenzione, altresì, sul fatto che il personale della scuola, appartenente alle tipologie aventi titolo alla nomina a commissario, può contestualmente chiedere anche la nomina a presidente di commissione, purché in possesso dei requisiti richiesti.

## **2.2 - PERSONALE CHE HA FACOLTÀ DI PRESENTARE LA SCHEDA**

A - Hanno **facoltà** di presentare la scheda come **presidenti**:

- i Dirigenti scolastici in servizio preposti ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisti di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria superiore;
- i professori universitari di prima e seconda fascia anche fuori ruolo;
- i ricercatori universitari confermati;
- i direttori degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (istituzioni AFAM);
- i docenti di ruolo degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (istituzioni AFAM);
- i docenti in servizio in istituti statali di istruzione secondaria superiore, con rapporto di lavoro a tempo parziale, compresi i docenti tecnico pratici e gli insegnanti di arte applicata;
- Dirigenti di istituti di istruzione secondaria superiore statali, collocati a riposo da non più di tre anni (incluso l'anno in corso);
- i docenti che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art.5 del D.M. n.6 del 17 gennaio 2007;
- i Dirigenti scolastici e i docenti, titolari in istituti statali di istruzione secondaria superiore, in servizio, nel corrente anno scolastico, presso istituti di istruzione secondaria di primo grado. I dati di cui all'allegato 2 (Scheda di partecipazione, alle commissioni degli esami di Stato - Mod. ES-1) dovranno essere digitati con riferimento alla sede di titolarità, indipendentemente dalla circostanza che nella medesima sede vengano inseriti nel sistema informativo i dati relativi al Dirigente scolastico o al docente che vi prestano servizio ad altro titolo;
- i Dirigenti scolastici e i docenti in situazione di handicap o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge n. 104 del 5.2.1992 e successive modificazioni ;
- i docenti, già di ruolo in istituti di istruzione secondaria superiore statali, collocati a riposo da non più di tre anni (incluso l'anno in corso).

Si precisa che il requisito dei dieci anni di servizio di ruolo, richiesto ai docenti quale titolo per la partecipazione alle commissioni in qualità di Presidente dall'art. 5 del D.M. n.6 del 17 gennaio 2007, deve intendersi riferito

al servizio di ruolo prestato cumulativamente non solo nella scuola secondaria superiore ma anche negli altri gradi scolastici.

B - Hanno la **facoltà** di presentare la scheda come **commissari esterni**:

- i docenti di ruolo, in servizio in istituti statali di istruzione secondaria superiore, con rapporto di lavoro a tempo parziale, compresi i docenti tecnico pratici e gli insegnanti di arte applicata;
- i docenti di sostegno, in possesso della specifica abilitazione, che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art.5 del D.M. n.6 del 17 gennaio 2007;
- i docenti in situazione di handicap o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge n. 104 del 5.2.1992 e successive modificazioni;
- i docenti, già di ruolo in istituti statali di istruzione secondaria superiore, collocati a riposo da non più di tre anni, (incluso l'anno in corso), in considerazione dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento di cui alla legge n.124/1999 posseduta;
- i docenti che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o sino al termine delle attività didattiche, abbiano prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali di istruzione secondaria superiore e siano in possesso di abilitazione o idoneità all'insegnamento di materie comprese nelle classi di concorso afferenti ai programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi della scuola secondaria superiore.

Il personale di cui sopra, non in costanza di rapporto di servizio, deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, di trovarsi nelle situazioni indicate dalla presente circolare ai fini del conferimento della nomina; il personale medesimo può presentare la scheda modello ES-1 all'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di residenza.

## **2.3 - CRITERI DI NOMINA DEI PRESIDENTI E DEI COMISSARI ESTERNI**

### ***Presidenti***

Premesso che le sedi richieste possono essere distretti scolastici (ad esclusione del distretto scolastico ove è presente la scuola in cui si presta servizio, come precisato al paragrafo 2.5), comuni o province, purché comprese nella Regione di servizio e, solo per il personale non in servizio, nella Regione di residenza, le nomine sono disposte, inizialmente, considerando le preferenze espresse dagli aspiranti con la posizione giuridica A, di cui all' allegato 6 (Dirigenti scolastici in servizio preposti ad istituti statali d'istruzione secondaria superiore, ovvero ad istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria superiore, e i Dirigenti scolastici preposti ai convitti nazionali ed agli educandati femminili), relativamente al comune ed alla provincia di servizio e/o di residenza, considerando prioritariamente quelle relative al comune, nello stesso ordine in cui sono state indicate sulla scheda di partecipazione (modello ES-1).

Prima di procedere alle nomine su preferenza delle altre categorie di personale avente titolo alla nomina a presidente, si procede alla nomina d'ufficio dei Dirigenti scolastici (posizione giuridica A) di cui sopra nell'ambito del comune, e, poi, della provincia.

L'assegnazione d'ufficio viene effettuata, tenendo conto dell'eventuale opzione di gradimento, tra comune di servizio e di residenza. In assenza dell'opzione si procederà a partire dal comune di servizio.

### ***Nomine delle altre categorie di personale avente titolo alla nomina a presidente***

Successivamente alle nomine d'ufficio in ambito provinciale degli appartenenti *alla posizione giuridica A*, sono disposte le nomine sulle preferenze espresse in ambito comunale e provinciale dalle altre categorie di personale, nello stesso ordine in cui sono state indicate sulla scheda di partecipazione (modello ES-1 o modello ES-2). Anche in questo caso saranno comunque considerate prioritariamente le preferenze relative al comune di servizio e/o residenza.

A seguire, si procede alla nomina d'ufficio, nell'ambito del comune ed eventualmente in quello della provincia, degli aspiranti, ad esclusione di quelli con la posizione giuridica A in quanto già trattati. L'assegnazione d'ufficio sarà effettuata considerando l'eventuale opzione di gradimento, tra il comune di servizio e di residenza, per una eventuale nomina d'ufficio. In assenza dell'opzione la procedura opererà a partire dal comune di servizio.

Relativamente alle fasi di nomina d'ufficio, nell'ambito della provincia, l'ordine di assegnazione, sia per i Dirigenti scolastici sia per i docenti, è quello di cui alla tabella di viciniorità, utilizzata per i trasferimenti del personale della scuola tra i comuni della provincia.

### ***Nomine in ambito regionale di tutte le categorie aventi titolo alla nomina a presidente***

Esaurite le fasi territoriali relative agli ambiti comunale e provinciale, qualora non sia possibile effettuare – in base alle disposizioni sopraindicate - le nomine dei presidenti per tutte le sedi di esame, si procede, in ambito regionale, alla designazione dei presidenti delle rimanenti commissioni, disponendo le nomine nei confronti degli aspiranti che non hanno ottenuto la nomina nel corso delle fasi precedenti, nel rispetto dell'ordine di precedenza di cui all'art.5 del citato DM 17 gennaio 2007, n.6, prioritariamente nell'ordine delle preferenze espresse per i comuni della regione di servizio o residenza e, successivamente, d'ufficio, a partire dalla provincia limitrofa eventualmente indicata quale più gradita nel caso di nomina d'ufficio.

Ove si renda necessario procedere alla nomina d'ufficio al di fuori della provincia, l'assegnazione alle sedi nell'ambito della Regione viene disposta sulla base delle tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia e tra province della Regione.

In particolare, le nomine vengono così effettuate:

1. a domanda, sulle sedi della Regione di servizio o residenza, nell'ordine in cui sono state espresse dall'aspirante;
2. d'ufficio, su tutte le altre sedi della Regione di servizio o di residenza, a partire dalla provincia limitrofa, eventualmente indicata come più gradita nel caso di nomina d'ufficio, in base alle tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia e province della stessa Regione.

In ciascuna delle sopraelencate fasi di nomina, sia su preferenza che d'ufficio, gli aspiranti aventi titolo a parteciparvi vengono presi in

considerazione, nel rispetto dell'ordine previsto, a parità di condizioni, in base all'anzianità di servizio e, poi, all'anzianità anagrafica.

L'assegnazione ad una sede di esame disposta, a domanda o d'ufficio, secondo i criteri sopraesposti, avviene seguendo l'ordine in cui le scuole, i distretti e i comuni sono riportati nel Bollettino Ufficiale del Ministero, contenente l'elenco delle scuole di istruzione secondaria superiore ed artistica, integrato, ai fini degli esami di Stato, dall'elenco delle istituzioni scolastiche paritarie.

Qualora nel medesimo istituto risultino operanti più commissioni, verranno esaminate, ai fini dell'assegnazione, prioritariamente quelle costituite da classi dello stesso istituto e, successivamente, quelle costituite da classi di istituti diversi; in quest'ultimo caso verranno considerate per prime quelle i cui istituti appartengano allo stesso comune.

### **Commissari**

Le nomine, tenendo presenti le preclusioni previste, sono disposte per gli aspiranti descritti con i progressivi da 1 a 6 nell'allegato n. 7 (con l'avvertenza che laddove è menzionato il possesso dell'abilitazione deve leggersi abilitazione o idoneità di cui alla legge n.124/1999), corrispondenti alle posizioni giuridiche C, D, E, F, H ed I del modello ES-1, nel seguente ordine:

1. a domanda, sulle sedi d'esame comprese nel comune di servizio e/o residenza, nell'ordine in cui sono stati indicate tra le preferenze;
2. d'ufficio, sulle sedi d'esame relative al comune di servizio e/o residenza;
3. a domanda, sulle sedi d'esame comprese nella provincia di servizio e/o residenza, nell'ordine in cui sono state indicate tra le preferenze;
4. d'ufficio, sulle rimanenti sedi d'esame comprese nella provincia a cui appartiene il comune di residenza o di servizio, secondo l'opzione di maggior gradimento espressa dall'aspirante. In assenza dell'opzione, si opererà sulla provincia di servizio. Le sedi saranno esaminate seguendo le tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia;
5. a domanda, sulle altre sedi eventualmente indicate nella scheda di partecipazione e comprese nella regione di residenza e/o di servizio;
6. d'ufficio, sulle rimanenti sedi della regione di residenza e/o servizio, a partire dalla provincia limitrofa eventualmente indicata come più gradita nel caso di nomina d'ufficio.

Alle precedenti fasi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 partecipano i docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed i docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine dell'attività

didattica in possesso dell'abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame o della idoneità di cui all'art. 2 della legge 3.5.1999, n. 124.

Successivamente, verranno assegnate le sedi, prendendo in considerazione il personale docente a tempo determinato, fornito di titolo di studio valido per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli (descritto con i progressivi dal numero 7 al numero 10 nell'allegato n. 7). L'assegnazione degli incarichi avverrà eseguendo nuovamente le fasi sopradescritte.

Qualora, al termine dell'esame degli aspiranti non abilitati o non in possesso di idoneità, rimanessero ancora sedi da assegnare, le stesse fasi territoriali saranno ulteriormente effettuate per le seguenti categorie di aspiranti, descritte ai punti 11 e 12 dell'allegato n. 7:

- docenti di istituto statale di istruzione secondaria superiore collocati a riposo da non più di 3 anni (incluso l'anno in corso);
- docenti che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbiano prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali d'istruzione secondaria superiore e siano in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame ovvero dell'idoneità di cui all'art.2 della legge 3.5.1999, n.124;

corrispondenti alle posizioni giuridiche L ed M del modello ES-1.

Eventuali posti ancora non coperti al termine delle fasi sopradescritte saranno assegnati direttamente dal Direttore Regionale competente.

In ciascuna delle sopraelencate fasi di nomina gli aspiranti, nel rispetto dell'ordine previsto, si terrà conto, a parità di condizione, dell'anzianità di servizio ed a parità di servizio dell'anzianità anagrafica.

Nel rispetto dei criteri di precedenza, le nomine avverranno prioritariamente in ragione della propria materia di insegnamento e, successivamente, per altra materia compresa nella propria classe di concorso.

Nel caso di indisponibilità, a livello regionale, di docenti appartenenti alla stessa classe di concorso, la nomina viene disposta, ove possibile, nei confronti di docenti appartenenti a classe di concorso affine.

L'assegnazione ad una delle commissioni operanti nella sede su cui viene disposta la nomina, a domanda o d'ufficio, secondo i criteri sopraesposti, avviene seguendo l'ordine in cui le scuole, i distretti e i comuni sono riportati nel Bollettino Ufficiale del Ministero contenente l'elenco delle scuole di istruzione secondaria superiore ed artistica, integrato con l'elenco delle scuole non statali paritarie.

Qualora nel medesimo istituto risultino operanti più commissioni, verranno esaminate, ai fini dell'assegnazione, prioritariamente le commissioni costituite da classi dello stesso istituto e, successivamente, quelle costituite da classi di istituti diversi; in quest'ultimo caso verranno considerate per prime quelle di istituti appartenenti allo stesso comune.

### **2.4 - PRECLUSIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA**

E' preclusa la possibilità di presentare la scheda di partecipazione in qualità di presidente o commissario esterno a docenti che siano stati designati commissari interni in istituti statali, paritari, o in istituti legalmente riconosciuti o pareggiati (per quei docenti di istituti statali che insegnino, regolarmente autorizzati, contestualmente anche in istituti non statali), nonché al personale che si trovi in una delle seguenti posizioni:

- sia assente a qualsiasi titolo, ivi compreso per aspettativa o distacco sindacale, se il rientro in servizio risulti formalmente stabilito per una data successiva a quella di inizio degli esami;
- sia collocato fuori ruolo e/o utilizzato in altri compiti ex art. 17, comma 5, C.C.N.L. del comparto del personale della scuola (quadriennio normativo 2006-2009);
- sia impegnato, nell'espletamento della funzione direttiva durante lo svolgimento dell'esame di Stato, quale sostituto del Dirigente scolastico, sempreché quest'ultimo abbia presentato la scheda di partecipazione alle commissioni (mod. ES-1);
- si trovi in astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151.

### **2.5 - DIVIETI DI NOMINA**

Gli aspiranti presidenti o commissari esterni non possono essere nominati nelle commissioni d'esame operanti nella scuola di servizio, comprese le sezioni staccate, le sedi coordinate, le scuole aggregate, le sezioni associate; in altre scuole del medesimo distretto scolastico; in scuole nelle quali abbiano prestato servizio nei due anni precedenti; la preclusione si estende anche alle scuole di completamento dell'orario.

Per istituto o scuola di servizio si intende anche quella paritaria, legalmente riconosciuta o pareggiata, per i docenti che insegnano, regolarmente

autorizzati, sia in istituti statali che in istituti paritari, legalmente riconosciuti o pareggiati.

Gli aspiranti non possono essere, altresì, nominati nelle commissioni d'esame operanti nella stessa scuola ove abbiano prestato servizio, in commissione d'esame, in qualità di presidente o di commissario, consecutivamente nei due anni precedenti l'anno in corso.

Parimenti, non si dà luogo alla nomina nei confronti del personale:

- destinatario di sanzioni disciplinari superiori alla censura, inflitte nell'anno scolastico in corso o in quello precedente;
- che risulti indagato o imputato per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina stessa;
- che si sia reso autore nel corso di precedenti esami di comportamenti scorretti, oggetto di contestazione in sede disciplinare.

### **3) NORME COMUNI**

#### **3.1 - OBBLIGO DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

Si rammenta che la partecipazione ai lavori delle commissioni rientra tra gli obblighi inerenti lo svolgimento delle funzioni proprie del personale della scuola, salvo le deroghe consentite dalle norme vigenti.

Non è, pertanto, consentito rifiutare l'incarico o lasciarlo, anche nel caso di nomina in sede non richiesta o in commissioni operanti in settori di istruzione diversi da quelli di servizio.

Eventuali inosservanze saranno suscettibili di valutazione sotto il profilo disciplinare.

I Dirigenti degli istituti comprensivi presso i quali funzionino corsi di studio di istruzione secondaria superiore e i docenti nominati nelle commissioni degli esami di Stato di cui alla presente circolare, sono esonerati dagli esami di licenza media e dagli esami di idoneità nelle scuole di istruzione secondaria superiore, sempreché vi sia sovrapposizione temporale di attività.

### **3.2 - PRECLUSIONI ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO A COMMISSARIO**

Non è consentita la presentazione della scheda al personale della scuola, che sia assente per almeno novanta giorni e rientri in servizio dopo il 30 aprile.

Nel caso di docente designato commissario interno, la nomina sarà conferita al supplente, a meno che il consiglio di classe non abbia deliberato di designare altro docente di materia diversa.

### **3.3 - IMPEDIMENTO AD ESPLETARE L'INCARICO**

L'impedimento a espletare l'incarico, da parte dei presidenti, deve essere comunicato immediatamente al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale in cui ha sede la commissione, il quale dispone subito gli accertamenti di rito in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e la relativa immediata sostituzione.

L'impedimento a espletare l'incarico, da parte dei commissari interni, deve essere comunicato immediatamente al proprio Dirigente scolastico, il quale dispone immediati accertamenti in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e la relativa sostituzione.

L'impedimento a espletare l'incarico, da parte dei commissari esterni, deve essere comunicato immediatamente al proprio Dirigente scolastico, il quale dispone immediati accertamenti in ordine ai motivi addotti a giustificazione dell'impedimento e al competente Direttore Generale regionale il quale ne dispone l'immediata sostituzione.

La documentazione comprovante i motivi dell'impedimento deve essere prodotta dai Dirigenti scolastici e dai docenti, rispettivamente, al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale e al proprio Dirigente scolastico, entro tre giorni dall'insorgenza dell'impedimento stesso.

### **3.4 - PERSONALE DA ESONERARE**

I Dirigenti scolastici e i docenti nominati anche commissari governativi, in caso di sovrapposizione temporale dei due incarichi e qualora, a giudizio dei competenti Direttori Generali regionali, non sia praticabile soluzione alternativa, sono esonerati dall'incarico.

Per le procedure da seguire ai fini dell'esonero si rinvia all'allegato 12.

### **3.5 - PERSONALE NON UTILIZZATO**

Al di fuori delle ipotesi di esonero, il personale direttivo e docente non utilizzato nelle operazioni di esame deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno, assicurando comunque la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.

I Direttori Generali regionali e i Dirigenti scolastici dovranno acquisire l'effettivo recapito rispettivamente del personale Dirigente e docente con riferimento a tutto il periodo di svolgimento delle operazioni stesse.

### **3.6 - SOSTITUZIONI DEI COMPONENTI LE COMMISSIONI**

Per quanto attiene alle sostituzioni dei componenti delle commissioni, si fa rinvio all'art.16 del D.M. 17 gennaio 2007, n. 6, Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e alle disposizioni dell'Ordinanza sugli esami di Stato 2008, di prossima emanazione.

## **4) REPERIMENTO DEI PRESIDENTI E DEI COMMISSARI**

Ai fini della regolare costituzione delle commissioni, si invita ad un'attenta lettura delle istruzioni concernenti le modalità di compilazione del modello ES-1 riportate in allegato al modello stesso.

I Dirigenti scolastici vorranno, per parte loro, disporre un attento controllo dei modelli stessi prima della trasmissione dei dati al sistema informativo.

## **5) COMMISSIONI NEI CORSI A INDIRIZZO MUSICALE PRESSO I CONSERVATORI DI MUSICA**

Per quel che concerne la composizione delle commissioni si fa rinvio alle disposizioni di cui all'art. 7 del D.M. in data 8 gennaio 2008, n.5, recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2007-2008.

In particolare, per quanto concerne i Licei musicali con corsi sperimentali di ordinamento e struttura, attivati presso i Conservatori di Musica, il Presidente è scelto tra le seguenti categorie, dando comunque precedenza a coloro che sono impegnati in analogha sperimentazione:

- direttore di Conservatorio o di Istituto musicale pareggiato;
- docenti di ruolo di composizione o con diploma di composizione in servizio presso Conservatori di Musica o istituti musicali pareggiati;
- docenti di ruolo di Storia della Musica in servizio presso Conservatori di Musica o Istituti musicali pareggiati;
- docenti di ruolo di "Scuole" principali di durata decennale in servizio presso Conservatori di Musica o Istituti musicali pareggiati.

### **6) NOMINE DEI COMMISSARI ESTERNI DI STRUMENTO NEI LICEI MUSICALI SPERIMENTALI**

I Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali di BOLOGNA e MILANO ed il Dirigente del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di TRENTO, fissano la data entro la quale i Direttori dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati devono trasmettere le domande dei Docenti di strumento interessati alla nomina a commissari, complete di tutti gli elementi utili alla formalizzazione dell'eventuale nomina.

Detti Direttori Generali e Dirigente del Dipartimento Istruzione-Provincia Autonoma di Trento provvedono alla nomina degli insegnanti di strumento nelle commissioni di esame dei licei musicali, tenendo conto delle indicazioni eventualmente fatte pervenire dai Direttori dei Conservatori interessati, unitamente alle domande dei docenti.

I Conservatori di musica, sedi di liceo musicale, ove saranno effettuati gli esami di Stato sono i seguenti:

- "Arrigo Boito" di **PARMA**;
- "Giuseppe Verdi" di **MILANO**;
- "F.Bonporti" di **TRENTO**.

### **7) COMMISSIONI NELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO**

Si fa presente che, per le scuole italiane all'estero, attesa la legge speciale di regolamentazione dell'esame di Stato presso tali istituzioni, non si applica la legge 11 gennaio 2007, n.1, per la parte relativa alla costituzione della commissione su due classi tra loro abbinate.

Nel ricordare che le indicazioni e le istruzioni per la formazione delle commissioni nelle scuole italiane all'estero sono diramate dal Ministero degli Affari Esteri, si richiama l'attenzione sulla norma di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale del 7.1.1999 n. 2508, secondo la quale le scuole italiane all'estero legalmente riconosciute sono considerate sedi autonome e non soggette ad abbinamento.

Si ravvisa, inoltre, l'esigenza di tener presente la diversità dei programmi d'insegnamento adottati in tali scuole rispetto alle corrispondenti istituzioni scolastiche del territorio nazionale e, quindi, la necessità che lo svolgimento delle prove d'esame sia coerente con i programmi stessi.

**8) PERSONALE UNIVERSITARIO E PERSONALE APPARTENENTE ALLE ISTITUZIONI AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale Coreutica) (modello ES-2)**

Si affida alla cortese collaborazione del Ministero dell'Università e della Ricerca la valutazione dell'opportunità di far inserire la circolare medesima nel sito del MIUR o, comunque, l'adozione di iniziative ritenute idonee a facilitarne la diffusione tra i docenti universitari, i direttori e i docenti delle istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale Coreutica).

Roma, 4 FEBBRAIO 2008

IL DIRETTORE GENERALE  
Mario G. Dutto

**Decreto Ministeriale 22 febbraio 2008, n. 28**

**Prezzo massimo complessivo dotazione libreria per la scuola secondaria superiore. Anno scolastico 2008-2009.**

IL MINISTRO

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

**VISTO** la legge 23 dicembre 1998, n. 448 (finanziaria 1999), ed in particolare l'articolo 27, concernente la fornitura gratuita dei libri di testo;

**VISTO** inoltre il comma 3 del predetto art. 27, recante disposizioni in materia di norme e avvertenze tecniche per la compilazione dei libri di testo nonché in materia di tetto di spesa per la dotazione libraria della scuola dell'obbligo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 547 del 7 dicembre 1999, con il quale è stato adottato il regolamento contenente le norme e avvertenze tecniche per la compilazione del libro di testo da utilizzare nella scuole dell'obbligo e i criteri per la determinazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della predetta scuola;

**VISTO** il decreto dirigenziale 13 febbraio 2002, con il quale è stato determinato, per l'anno scolastico 2002/2003, per la prima classe di ciascun indirizzo di studio della scuola secondaria superiore, il prezzo massimo complessivo della dotazione libraria necessaria da assumere quale limite all'interno del quale i docenti sono tenuti ad operare le proprie scelte;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 628, concernente l'estensione agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore, della gratuità parziale dei libri di testo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nonché l'individuazione dei criteri per la determinazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria, per gli anni successivi al secondo;

**VISTA** la circolare ministeriale 23 aprile 2007, n. 39, che pone la fissazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria per l'intero ciclo di studi di istruzione secondaria superiore, a decorrere dall'anno scolastico 2008-2009;

**RITENUTA**, pertanto, la necessità di definire, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, il predetto prezzo massimo complessivo;

**TENUTO CONTO** delle risultanze concernenti la rilevazione del costo complessivo della dotazione libraria per le singole classi di scuola secondaria superiore;

DECRETA:

**ART. 1** - Per l'anno scolastico 2008/2009 il prezzo massimo complessivo della dotazione libraria necessaria per gli indirizzi di studio della scuola secondaria superiore statale, da assumere quale limite all'interno del quale i docenti sono tenuti ad operare le proprie scelte, è determinato come segue:

| Tipologia di scuola              | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
|----------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| Liceo Classico                   | 320,00 | 181,00  | 370,00   | 305,00  | 315,00 |
| Istituto Magistrale              | 310,00 | 170,00  | 300,00   | 230,00  | 240,00 |
| Liceo Scientifico                | 305,00 | 210,00  | 310,00   | 280,00  | 300,00 |
| Liceo Artistico                  | 260,00 | 170,00  | 250,00   | 190,00  | 200,00 |
| Istituto d'Arte                  | 270,00 | 145,00  | 198,00   | 170,00  | 155,00 |
| Ist. Tecnico Aeronautico         | 270,00 | 175,00  | 305,00   | 220,00  | 145,00 |
| Ist. Tecnico Agrario *           | 290,00 | 170,00  | 295,00   | 280,00  | 185,00 |
| Ist. Tecnico Commerciale         | 290,00 | 170,00  | 280,00   | 240,00  | 220,00 |
| Ist. Tecnico Attività Sociali    | 290,00 | 150,00  | 290,00   | 240,00  | 190,00 |
| Ist. Tecnico Industriale         | 305,00 | 160,00  | 300,00   | 245,00  | 215,00 |
| Ist. Tecnico Nautico             | 310,00 | 200,00  | 300,00   | 250,00  | 230,00 |
| Ist. Tecnico Geometri            | 270,00 | 170,00  | 310,00   | 265,00  | 220,00 |
| Ist. Tecnico Turismo             | 310,00 | 200,00  | 300,00   | 250,00  | 210,00 |
| Ist. Prof.le Agricoltura         | 270,00 | 155,00  | 200,00   | 180,00  | 140,00 |
| Ist. Prof.le Comm. e turismo     | 245,00 | 150,00  | 220,00   | 180,00  | 130,00 |
| Ist. Prof.le Servizi Sociali     | 250,00 | 145,00  | 180,00   | 180,00  | 120,00 |
| Ist. Prof.le Servizi Alberghieri | 295,00 | 155,00  | 190,00   | 215,00  | 130,00 |
| Ist. Prof.le Ind. e Artigianato  | 240,00 | 140,00  | 160,00   | 170,00  | 125,00 |

\* L'istituto tecnico agrario comprende un sesto anno di corso per il quale viene stabilita la spesa di € 90,00.

**ART. 2** – I prezzi stabiliti all'articolo 1 trovano applicazione relativamente ai corsi di studio ordinamentali.

**ART. 3** – Eventuali incrementi degli importi di cui all'articolo 1, sono consentiti, entro il limite massimo del 10 per cento, negli indirizzi di studio in cui sono presenti indirizzi sperimentali. In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti ed approvate dai Consigli di istituto.

Roma, 22.02.2008

IL MINISTRO  
*Fioroni*

**Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.**

**Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 07.02.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 1807 del 09.02.2007 , con la quale il sig. Placido PATRIZI nato il 04.11.1948 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Gabinetto del Ministro - Servizio Controllo Interno, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

### **D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.07.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Placido PATRIZI - in servizio presso il Gabinetto del Ministro - Servizio Controllo Interno, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 5 marzo 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 17 settembre 2007 al n. 1318 )*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;
- VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Antonio Izzo - C2 - in servizio presso il Dipartimento per l'Istruzione;
- CONSIDERATO che il predetto, nato il 04.11.1937, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 04.11.2002 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.12.2002;
- VISTO il D.D. del 01.03.2001 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 06.04.2000 al n. 346 con il quale, il predetto impiegato, è stato autorizzato al trattenimento in servizio fino al 30.11.2004;
- VISTO il D.D. del 17.11.2004 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 07.03.2005 al n.219 con il quale, il predetto impiegato, è stato autorizzato al trattenimento in servizio fino al 30.11.2007;

**D E C R E T A**

Con effetto dal 01.12.2007 il sig. Antonio Izzo - C2 - in servizio presso il Dipartimento per l'Istruzione, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 24 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1607)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Luciana Grandinetti – C2 – in servizio presso il Gabinetto del Ministro;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 19.11.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 19.11.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.12.2007;

VISTA l'istanza in data 26.06.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**D E C R E T A :**

Alla sig.ra Luciana Grandinetti – C2 – in servizio presso il Gabinetto del Ministro è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.12.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 9 ottobre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 dicembre 2007 al n. 1684)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 23.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9481 del 24.10.2006 , con la quale la sig.ra Valeria PANTALEO nata il 25.10.1945 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, Ufficio VII - Supporto tecnico per predisposizione atti normativi , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.09.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.09.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Valeria PANTALEO - in servizio presso la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, Ufficio VII - Supporto tecnico per predisposizione atti normativi , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 22 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1571)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare l'art. 59 – comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 26.02.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2534 del , con la quale la sig.ra GILDA NICOLETTI nata il 17.05.1948 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio III - Formazione del personale , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **31.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **31.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig. Gilda NICOLETTI - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio III - Formazione del personale , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare l'art. 59 – comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1610)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la domanda datata 02.05.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra Elvira MARONI, nata il 06.08.1944 - C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per lo Studente, ha chiesto di essere collocata a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **01.08.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.08.2007** la sig.ra Elvira MARONI – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per lo Studente è collocata a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta Elvira MARONI è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 10 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 novembre 2007 al n. 1663)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra MEROPE CRESCIMBENI - Area C2 - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 10.05.1940 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 10.05.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.06.2005;

VISTO il D.D. 25.03.2005 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 17.08.2005 al n. 947 con il quale, la predetta impiegata, e' stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 31.05.2007;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.06.2007** la sig.ra MEROPE CRESCIMBENI - Area C2 - nel ruolo del Personale di questo Ministero, Analista esperto area socio-organizzativa, gestionale e offerta formativa, è collocato a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto funzionario è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

*(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 5 luglio 2007 al n. 1020)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 06.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 10598 del 06.11.2006 , con la quale la sig.ra Luana GINI nata il 28.02.1947 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio X - Parità scolastica e scuole non statali, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.09.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.09.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Luana GINI - in servizio presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio X - Parità scolastica e scuole non statali, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1574 )*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig. Maria Laura De Sclavis - C2 - in servizio presso la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, Ufficio IV - Fabbisogno finanziario amministrazione periferica ;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 06.11.1937, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 06.11.2002 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.12.2002;

VISTO il D.D. del 24.11.1995 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 12.01.1996 al n. 11 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 30.11.2004;

VISTO il D.D. del 17.11.2004 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 07.03.2005 al n. 218 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 30.11.2007;

**D E C R E T A**

Con effetto dal 01.12.2007 la sig.ra Maria Laura De Sclavis - C2 - in servizio presso la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, Ufficio IV - Fabbisogno finanziario amministrazione periferica , è collocata a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 24 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1608)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare l'art.59 – comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 10.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8909 del 10.10.2006, con la quale la sig.ra IRMA PIA DE ROSI nata il 27.09.1950 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VIII - Contabilità , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra IRMA PIA DE ROSI - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VIII - Contabilità , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare l'art.59 – comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1570)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Gabriella Anna Maria CORSINI - Area B3 SUPER - nel ruolo del personale di questo Ministero;
- CONSIDERATO che la predetta, nata il 12.08.1942 compirà il sessantacinquesimo anno di età il 12.08.2007 con diritto ad essere collocata riposo per raggiunti limiti di età dal 01.09.2007;

**D E C R E T A**

Con effetto dal **01.09.2007** la Sig.ra Gabriella Anna Maria CORSINI - Area B3 SUPER - nel ruolo del Personale di questo Ministero, Collaboratore Amministrativo, è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

*(D.D. 11 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 novembre 2007 al n. 1664)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 13.03.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 3112 del 14.03.2007, con la quale il Sig. Alberto CIRILLI nato il 30.06.1948 - C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per i Sistemi Informativi, Uff. VII, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **17.07.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**DECRETA :**

Con effetto dal **17.07.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Alberto CIRILLI - in servizio presso la Direzione Generale per i Sistemi Informativi, Uff. VII, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 novembre 2007 al n. 1665)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. ROCCO VICARI - Area A1 SUPER - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 07.08.1940 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 07.08.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.09.2005;

VISTO il D.D. 06.02.2004 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 20.04.2004 al n. 407 con il quale, il predetto impiegato, è stato autorizzato al trattenimento in servizio fino al 31.08.2007;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.09.2007** il Sig. ROCCO VICARI - Area A1 SUPER - nel ruolo del Personale di questo Ministero, Ausiliario, è collocato a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il predetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

*(D.D. 5 marzo 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 22 novembre 2007 al n. 1636)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 20.02.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2544 del , con la quale il sig. **ARMANDO POSCIGIAN** nato il 07.03.1950 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. **Armando POSCIGIAN** - in servizio presso la Direzione Generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1569)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Leda Graziella Bucalo - Area C1 SUPER - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 15.11.1942 compirà il sessantacinquesimo anno di età il 15.11.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.12.2007;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.12.2007** la sig.ra Leda Graziella Bucalo - Area C1 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per il personale della scuola, Ufficio III - Assunzioni del personale docente, educativo e ATA , Funzionario per l'area giuridico-legale e amministrativo/contabile, è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta dipendente è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

*(D.D. 25 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1609)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra LUCIANA ANSELMINI - Area C1 SUPER - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 13.07.1940 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 13.07.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.08.2005;

VISTO il D.D. 25.03.2005 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 17.08.2005 al n. 943 con il quale, la predetta impiegata e' stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 31.07.2007.

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.08.2007** la sig.ra LUCIANA ANSELMINI - Area C1 SUPER - nel ruolo del Personale di questo Ministero, Funzionario per l'area giuridico-legale e amministrativo/contabile, è collocato a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto funzionario è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

*(D.D. 12 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1605)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la domanda datata 04.05.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra Anna Vincenza ROSSETTI, nata il 11.04.1944 - B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni e degli enti locali, Ufficio I - Affari generali e personale, ha chiesto di essere collocata a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2007** la sig.ra Anna Vincenza ROSSETTI – B3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni e degli enti locali, Ufficio I - Affari generali e personale è collocata a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta Anna Vincenza ROSSETTI è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1601)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

**VISTO** il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

**VISTA** la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

**VISTO** il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;

**VISTO** il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

**VISTO** il D.L. 18.05.2006, n.181;

**VISTO** lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra GIULIANA VALENTINI - Area C3 - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VIII - Contabilità ;

**CONSIDERATO** che la predetta, nata il 19.06.1941, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 19.06.2006 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.07.2006;

**VISTO** il D.D. del 26.05.2006 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 .01.07 al n. 10 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio per un biennio;

**VISTA** la domanda in data 27.03.2007 con la quale la predetta ha chiesto di interrompere il trattenimento in servizio e di essere collocata a riposo a decorrere dal **01.10.2007**;

**D E C R E T A**

**Art. 1** - Gli effetti del D.D. 26.05.2006 sono limitati al 30.09.2007 ;

**Art. 2** - Con effetto dal **01.10.2007** la sig.ra GIULIANA VALENTINI - Area C3 - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VIII - Contabilità -, è collocata a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1603)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 19.12.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 11684 del 18.12.2006 , con la quale la sig.ra Mariella VALENTI nata il 28.04.1943 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione GenerDirezione Generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio II - Ordinamenti scuola dell'infanzia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.07.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Mariella VALENTI - in servizio presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio II - Ordinamenti scuola dell'infanzia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 22 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 25 settembre 2007 al n. 1337)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare l'art. 59 – comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 27.02.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2549 del 01.03.2007, con la quale la sig.ra PASQUALINA SAPONETTA nata il 26.06.1950 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Segretaria del Capo Gabinetto, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **30.09.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **30.09.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Pasqualina SAPONETTA - in servizio presso la Segretaria del Capo Gabinetto, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare l'art. 59 – comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 10 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1572)*

**Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.**

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

## **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda del Sig. IBRAHIM AZIZ AZER Magdy nato a Giza – Il Cairo (Egitto) l' 1.8.1953, cittadino italiano per naturalizzazione, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di licenza della scuola di istruzione Secondaria di 1° grado del titolo di studio straniero “ Compimento degli Studi Preparatori “ conseguito nell'anno scolastico 1968 presso “ La Scuola preparatoria moderna di Imbaba (Egitto) ;

**VEDUTO** il D.I. 20.2.1973 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ;

## **DICHIARA**

Il titolo di studio “ Compimento degli Studi Preparatori “ conseguito nell'anno scolastico 1968 presso “ La Scuola preparatoria moderna di Imbaba (Egitto) dal Sig. IBRAHIM AZIZ AZER Magdy :

## **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di **licenza della scuola di istruzione Secondaria di 1° grado.**

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 12 febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la domanda della Sig.ra PATRU Daniela - Mihaela, nata a CRAIOVA (Romania) il 22-11-1976, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" del titolo di studio straniero "Diploma de bacalaureat" conseguito nell'anno 1995 presso il Grupul Scolar Industrial Transporturi di Craiova (Romania);

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata ;

**VISTO** l'esito positivo delle prove integrative sostenute il 22.11.2007

### **DICHIARA**

Il titolo di studio "Diploma de bacalaureat" conseguito nell'anno 1995 presso il Grupul Scolar Industrial Transporturi di Craiova (Romania) dalla Sig.ra PATRU Daniela - Mihaela :

### **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" con il seguente voto :

92/100 (NOVANTADUE/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 9 gennaio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda della Sig.ra SIOLA Iwona Monika, nata a Olkusz (Polonia) il 22.5.1979, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "TECNICO INDUSTRIALE – Edilizia- del titolo di studio straniero "Scuola Tecnica" conseguito nell'anno 1999 presso" l'unita' della Scuola di Edilizia" di Olkusz (Polonia) ;

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata ;

### **DICHIARA**

Il titolo di studio "Scuola Tecnica" conseguito nell'anno 1999 presso"l'unita' della Scuola di Edilizia" di Olkusz (Polonia) dalla Sig.ra SIOLA Iwona Monika :

### **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "TECNICO INDUSTRIALE – Edilizia- con il seguente voto : 83/100 (OTTANTATRE/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 25 gennaio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda della Sig.ra EL OUAI Hayat, nata a Fquih Ben Salah (Marocco) il 19-12-1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" del titolo di studio straniero "Baccalaureat del l'enseignement secondaire" conseguito nell'anno 1989 presso l'Accademia di Beni Mellal (Marocco);

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata ;

**VISTO** l'esito positivo delle prove integrative sostenute il 22.11.2007

### **DICHIARA**

Il titolo di studio "Baccalaureat del l'enseignement secondaire" conseguito nell'anno 1989 presso l'Accademia di Beni Mellal (Marocco) dalla Sig.ra EL OUAI Hayat

### **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" con il seguente voto :  
60/100 (SESSANTA/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 17 dicembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda del Sig. KOHILAMULLA Arachchige Ravindra, nato a Colombo (SRI LANKA) il 9.12.1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Ragioniere e Perito Commerciale" del titolo di studio straniero "General Certificate of Education – Advanced Level - " conseguito nel 1989 presso il "Department of Examinations" di Colombo (Sri Lanka)

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ;

### **DICHIARA**

Il titolo di studio "General Certificate of Education – Advanced Level - " conseguito nel 1989 presso il "Department of Examinations" di Colombo (Sri Lanka) dal Sig. KOHILAMULLA Arachchige Ravindra :

### **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Ragioniere e Perito Commerciale" con il seguente voto :  
60/100 (SESSANTA/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 1° febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda della Sig.ra ARAUJO Milene, nata a San Paolo (Brasile) il 18-6-1965, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" del titolo di studio straniero "Certificado de Conclusao do Curso de Ensino Medio" conseguito nell'anno 1988 presso il Colegio Adjetivo – Unidade II" di San Paolo (Brasile);

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata ;

**DICHIARA**

Il titolo di studio "Certificado de Conclusao do Curso de Ensino Medio" conseguito nell'anno 1988 presso il Colegio Adjetivo – Unidade II" di San Paolo (Brasile) dalla Sig.ra ARAUJO Milene ;

**EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" con il seguente voto :  
60/100 (SESSANTA/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 12 dicembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

**IL DIRIGENTE**

- VISTA** la domanda del Sig.ra **CLAUDIA MARIA TRELLES ALVAREZ** nata a Lima (Perù) il 04/03/1976 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine Scientifico del titolo di studio finale della Scuola Secondaria Superiore, conseguito nell'anno 1993, presso l'Istituto Scolastico Pubblico "Nuestra Senora del Carmen" sito in Miraflores - Avda Benavides 1665-Lima (Perù);
- VISTO** l'art 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n.297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980 ;
- VISTO** il Decreto di delega, n. 419 del 29/12/2004, del Direttore Generale Regionale;

**DICHIARA**

Il titolo di studio "Certificado oficial de estudios" n. 386668, conseguito all'estero dalla Sig.ra **CLAUDIA MARIA TRELLES ALVAREZ**, è Equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine Scientifico ad indirizzo TECNOLOGICO con il seguente voto: 75/100 (settantacinque/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 19 febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

**IL DIRIGENTE**

- VEDUTA** la domanda della sig.ra BUZI MAJLINDA, nata a Durazzo (Albania) il 24/10/1977, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di Licenza di Scuola Secondaria di I grado del titolo di studio straniero "VERTETIM" conseguito nell'anno 1992 presso la SKOLLA 8-te Vjeç "KUSHTRIMI I LIRISE" (DURRES-ALBANIA);
- VEDUTO** l'art. 381 del D.lg. 16 aprile 1994, n. 297;
- VEDUTO** l'art. 379 del D.lg. 16 aprile 1994, n. 297;
- VEDUTA** il D.L. 20 febbraio 1973;
- ACQUISITO** il parere del Dirigente Scolastico della Scuola secondaria di I grado "M.Palmezzano" di Forlì, il quale ha accertato che la sig.ra Buzi Majlinda avesse una sufficiente conoscenza della lingua italiana;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;

**D I C H I A R A**

Il titolo di studio "VERTETIM" conseguito all'estero dalla sig.ra BUZI MAJLINDA, è equipollente, a tutti gli effetti di legge, al diploma di licenza di scuola secondaria di I grado italiano.

*(Dichiarazione del dirigente del 26 novembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GORIZIA

**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda della Sig.ra NORALIS PADRO' JUSTI nata a Santiago de Cuba - il 22/02/1972, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Licenza Media, conseguito nell'anno 1986/87 presso la Scuola Media Inferiore "Conrado Benitez" di Dos Caminos , provincia di Santiago de Cuba;

VISTO il D.I. 20 febbraio 1973;

VISTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n.297 ed in particolare gli artt. 379 e 381;

VISTA la C.M. n. 132 del 28 aprile 2000 e la successiva nota prot. n. 15984 del 9 ottobre 2001;

VISTA la legge n. 29 del 25/01/2006;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ed accertata l'esistenza dei prescritti requisiti;

**DICHIARA**

il titolo conseguito presso la Scuola Media Inferiore , "Conrado Benitez" di Dos Caminos , provincia di Santiago de Cuba dalla Sig.ra NORALIS PADRO' JUSTI nell'anno 1986/87 con il risultato di " 86,9 su cento "

**EQUIPOLLENTE**

a tutti gli effetti di legge al *Diploma di Licenza di Scuola Media* con il giudizio finale di *Distinto*

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 18 febbraio 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

**IL COORDINATORE**

- VISTA** la domanda della sig.ra **SANNOUR Nawal** nata a Casablanca (Marocco) il 01/05/1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del Diploma di Licenza Media - del titolo di studio Certificato scolastico n.256/07 rilasciato dalla Scuola Media "Moutanabi" di Casablanca (Marocco) nell'a.s. 1991/92 ;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. **381** del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 20 febbraio 1973;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti del 2<sup>a</sup> comma dell'art. 379 D.L. 297/94 comprovante la conoscenza della lingua italiana;
- ESAMINATA** la documentazione dell'interessata;

**D I C H I A R A**

IL DIPLOMA DI LICENZA DI SCUOLA MEDIA conseguito all'Estero dalla Sig.ra **SANNOUR NAWAL** è **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA DI LICENZA MEDIA ITALIANA** =  
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 22 febbraio 2008)*